

B Lab pubblica i nuovi standard per la certificazione B Corp



“In un momento in cui altri leader fanno un passo indietro, il business deve guidare il progresso” ha affermato **Clay Brown**, co-Direttore Esecutivo di B Lab Global. “Non si tratta di un semplice aggiornamento, ma di una rivisitazione completa dell’impatto aziendale per rispondere alle sfide del nostro tempo. I nuovi standard di B Lab possono servire come tabella di marcia per la leadership sulle questioni sociali e ambientali quando è più necessario”.

Con la community delle B Corp in procinto di raggiungere un traguardo significativo, ovvero un gruppo di quasi **10.000 aziende** in **100 Paesi**, che impiegano quasi **1 milione di lavoratori** in **160 settori**, i nuovi standard di B Lab, giunti

alla settima evoluzione, spingono le aziende a scalare l'impatto verso obiettivi sociali e ambientali condivisi, fornendo alle aziende chiarezza su come intraprendere un'**azione significativa** e tangibile sulle questioni che riguardano le persone e il pianeta e alzando l'asticella per tutte le imprese.

Dopo aver coinvolto diversi stakeholder attraverso un processo di consultazione pluriennale, B Lab ha introdotto requisiti che tutte le B Corp devono soddisfare in **sette argomenti di impatto** e abbandona l'assegnazione di un punteggio cumulativo. Questo creerà la possibilità per le B Corp di gestire il loro impatto in modo olistico, aumentando al contempo la trasparenza e la chiarezza per il pubblico.

“Dopo quattro anni, due consultazioni pubbliche e 26.000 feedback da parte di aziende, pubblico ed esperti, siamo fiduciosi che i nuovi standard siano chiari, ambiziosi e realmente in grado di alzare il livello delle aziende in tutto il mondo” ha affermato **Judy Rodrigues**, Direttrice degli Standard di B Lab Global. “Non vediamo l'ora di collaborare con la nostra comunità per abbracciare questi nuovi standard e creare uno slancio per il cambiamento dei sistemi”.

Le B Corp devono soddisfare gli standard di performance dei seguenti sette argomenti d'impatto:

- **Purpose & Stakeholder Governance:** l'azione ha lo scopo definito e integrare la governance degli stakeholder nel processo decisionale, creando strutture di governance per monitorare lo scopo, le prestazioni sociali e ambientali.
- **Climate Action:** sviluppo di un piano d'azione a sostegno della limitazione del riscaldamento globale a 1,5°C e, per le aziende più grandi, includere le emissioni di gas serra e obiettivi basati sulla scienza (science-based).
- **Human Right:** comprensione dell'impatto negativi delle

proprie operazioni e della catena del valore sui diritti umani e adozione di misure per prevenire e mitigare gli stessi.

- **Fair Work:** Fornimento di posti di lavoro di buona qualità e ottenere culture aziendali positive, con l'implementazione di pratiche salariali eque e l'integrazione del feedback dei lavoratori nel processo decisionale.
- **Environmental Stewardship & Circularity:** Valutazione dei propri impatti ambientali e la messa in atto di azioni significative per la riduzione al minimo nelle proprie operazioni e nella catena del valore.
- **Justice, Equity, Diversity & Inclusion:** Promozione di ambienti di lavoro inclusivi e diversificati che contribuiscono in modo significativo a comunità giuste ed eque.
- **Government Affairs & Collective Action:** Impegno negli sforzi collettivi per la promozione un cambiamento sistemico, sostegno delle politiche che creano risultati sociali e ambientali positivi e, per le aziende più grandi, la condivisione pubblica della reportistica fiscale di ciascun Paese.

“In un mercato in continua trasformazione, con aziende sempre più mature e nuove normative, è essenziale che gli standard e il modello B Corp continuino a evolvere e a spingersi oltre, come fanno con coerenza dal 2006” ha dichiarato **Francesco Serventi**, Evolution Flow Leader di NATIVA, prima B Corp italiana. “Siamo entusiasti di questa notizia e non vediamo l'ora di confrontarci con i nuovi standard, applicandoli su di noi e su tante aziende desiderose di intraprendere un percorso di miglioramento continuo del proprio impatto”.

Mentre le aziende si trovano ad affrontare una **crescente complessità normativa** e una crescente pressione a ritirarsi dalle iniziative per il clima e la giustizia sociale, i nuovi standard di B Lab forniscono un **percorso chiaro** per un impegno

duraturo. Riconoscendo le pressioni che le aziende devono affrontare oggi, essi incorporano dati e metodologie di altri schemi di certificazione, quadri di riferimento per la sostenibilità e rapporti di divulgazione, tra cui **GRI**, **SBTi** e **Fairtrade**, consentendo alle aziende di concentrarsi su ciò che conta: operare a beneficio di tutti gli stakeholder.

Sebbene la certificazione B Corp affermi che un'azienda soddisfa elevati standard di performance sociale e ambientale, l'impegno si conferma con il miglioramento continuo da parte dei nuovi standard di B Lab, con le aziende che devono dimostrare il **miglioramento dell'impatto** nel tempo, compresi i traguardi dopo 3 anni e 5 anni, consentendo ai leader di continuare a guidare progressi significativi durante il loro percorso come B Corp.

“I nuovi standard di B Lab offrono una visione chiara di cosa significhi essere un'azienda rigenerativa e un percorso concreto per generare impatto positivo” ha affermato **Elena Pellizzoni**, ESG Chief di Flowe Società Benefit. “Grazie al processo di consultazione, integrano le best practice e stimolano le B Corp a misurarsi su scale sempre più ambiziose e a contribuire a un cambiamento sistemico”.